

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2017, n. 27-5841

Partecipazione della Regione Piemonte al Progetto "GlocAlps - Global Promotion of Local Alpin Products" - finanziato dal programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore delle crescita e dell'occupazione";

visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

vista la delibera CIPE n. 18 del 18 aprile 2014 "Programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";

vista la decisione CCI 2014TC16RFCB035, del 9 dicembre 2015, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 ai fini del sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia e che tale Programma sostiene i seguenti Assi prioritari:

- Asse 1 - Competitività delle imprese;
- Asse 2 - Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale;
- Asse 3 - Mobilità integrata e sostenibile;
- Asse 4 - Servizi per l'integrazione delle comunità;
- Asse 5 - Rafforzamento della governance transfrontaliera.

Richiamato che l'Asse 1 mira ad accrescere la collaborazione transfrontaliera tra imprese, al fine di integrare e modernizzare il sistema economico dell'area e rafforzarne la competitività, con il coinvolgimento di altri attori dello sviluppo quali loro rappresentanze, centri di ricerca ed enti pubblici in grado di accelerare i processi di innovazione e ridurre alcuni svantaggi delle MPMI del territorio.

Dato atto che:

il Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 (di seguito CdS), all'unanimità dei membri deliberanti, nella seduta del 25 maggio 2016 tenutasi a Milano, ha approvato l'Avviso pubblico e relativi allegati per la candidatura di Manifestazioni di Interesse, propedeutica per il successivo deposito delle proposte progettuali, mediante il sistema informatico SiAge, nel periodo compreso tra il 1 luglio 2016 e il 15 settembre 2016, poi per motivi tecnici prorogato fino al 30 settembre 2016;

in data 29 settembre 2016 la Regione Piemonte, in qualità di capofila, ha presentato, tramite il sistema informativo SiAge di Regione Lombardia, la propria manifestazione di interesse relativa al progetto "GlocAlps – Global promotion of local alpin products" a far valere sull'Asse 1 del Programma;

il Progetto GlocAlps nasce dalla volontà di valorizzare i territori del Nord Piemonte, le micro, piccole e medie aziende dell'area progettuale e i relativi prodotti, attraverso strategie di promozione, produzione, distribuzione e consumo innovative, capaci di comunicarne il valore qualitativo, culturale e simbolico;

l'obiettivo generale del progetto è quello di aumentare le prospettive di mercato delle aziende tramite la valorizzazione turistica dei territori, l'interscambio transnazionale e lo sviluppo di reti che consentano l'implementazione dei flussi dei prodotti tipici locali: il valore etico, sociale, storico, culturale, paesaggistico-ambientale e dei saperi coinvolti nelle produzioni, inteso, dunque, come elemento attrattore di investimenti anche turistici;

il Progetto GlocAlps si propone di raggiungere l'obiettivo sopra indicato, principalmente attraverso:

- la creazione di percorsi tematici che favoriscano i flussi turistici verso le aree beneficiarie interessate, correlandoli all'offerta dei prodotti locali e alla presenza delle aziende coinvolte;
- l'attuazione di nuove strategie per la valorizzazione e la distribuzione transfrontaliera;
- l'applicazione di nuove metodologie per la comunicazione di prodotti con specifiche peculiarità identitarie, ambientali e socio-culturali (information and communication technology - ICT, strumenti per la tracciabilità, etichette tecniche e narranti, geolocalizzazione, ecc.);
- la realizzazione di alcuni hub di promozione delle produzioni locali sia presso la GDO che in location strategiche (quali castelli, edifici storici di pregio, enoteche regionali, ecc.), che siano anche punti di interesse paesaggistico-ambientale, principali tappe dei percorsi tematici e nodi di interscambio delle ciclovie;
- l'affiancamento delle aziende, nell'inserimento sui mercati, con sviluppo di servizi di supporto e attivazione, su un'area specifica, di un nuovo modello di governance del territorio fondato sui tre pilastri della sostenibilità (ambientale, etico-sociale, economico);

il Progetto, se approvato, comporterà la costituzione di un Comitato con gli stakeholders presenti sul territorio (anche per le aree extra Piemonte), che contribuiranno fattivamente alla sua realizzazione e al relativo monitoraggio, nel corso dei tre anni del suo svolgimento, in modo da creare i presupposti affinché i risultati dello stesso siano sostenibili e replicabili nel tempo;

la durata del Progetto è di 36 mesi e che il partenariato risulta essere costituito da:

- Regione Piemonte, Direzione Agricoltura – capofila di progetto;
- Regione Autonoma Valle d'Aosta - Struttura politiche regionali di sviluppo rurale;
- Comune di Trino;
- Città del Bio - Associazione dei Comuni e delle Autonomie Regionali e Locali;
- Società cooperativa per la promozione e lo smercio di prodotti regionali del Moesano (capofila svizzero);
- Unione Contadini Ticinesi (UCT);
- Centro di Competenza Agroalimentare Ticinese (CCAT);
- Associazione Ticinese Artigiani e Artisti (ATICREA);
- Comune di Mesocco.

Visto il Decreto n. 7623 del 26.06.2017 avente ad oggetto "Approvazione del primo avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020" con cui il Dirigente della Struttura Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Svizzera ha approvato l'apertura del primo avviso del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, con una dotazione finanziaria complessiva ammontante al 80% delle risorse del Programma stesso, di cui € 86.621.000,00 per parte italiana e CHF 17.185.000,00 per parte svizzera e ha disposto che le domande di partecipazione all'Avviso debbano essere presentate esclusivamente per mezzo del Sistema informativo SiAge a partire dalle ore 12:00 del giorno 3 luglio 2017 con termine di presentazione alle ore 12:00 di venerdì 29 settembre 2017 per i progetti di durata non superiore ai 18 mesi e alle

ore 12:00 di martedì 31 ottobre 2017 per i progetti di durata compresa tra 18 mesi e un giorno e 36 mesi.

Dato atto dell'ammontare complessivo previsto per il Progetto, pari a 1.900.000,00 € di cui 1.540.000,00 € di parte italiana e 360.000,00 € di parte svizzera, e che la quota di competenza della Regione Piemonte ammonta a 890.000,00 €

Dato atto che l'intensità del finanziamento, per i beneficiari pubblici italiani, è pari al 100% del costo ammesso (85% risorse FESR e 15% risorse messe a disposizione dallo Stato italiano con delibera CIPE 10/2015) e che, pertanto, il Progetto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Tenuto conto che l'attività istruttoria, condotta dal Segretariato Tecnico e dai Servizi italiani e svizzeri competenti per gli aspetti tecnici, economici ed ambientali, potrà richiedere modifiche e/o integrazioni alla proposta progettuale presentata.

Ritenuta opportuna la partecipazione della Regione Piemonte in qualità di capofila al Progetto GlocAlps, di cui si allega alla presente deliberazione la scheda riassuntiva per frane parte integrante e sostanziale, stabilendo:

- di demandare al Dirigente responsabile del Settore Valorizzazione del Sistema Agroalimentare e Tutela della Qualità l'adozione e la sottoscrizione degli atti amministrativi necessari per la presentazione della domanda;
- che, in caso di finanziamento della proposta progettuale, si demanda al Dirigente responsabile del Settore Valorizzazione del Sistema Agroalimentare e Tutela della Qualità:
 - la sottoscrizione delle Convenzioni attuative e degli adempimenti che si renderanno necessari per l'attribuzione del contributo;
 - la sottoscrizione degli atti che si renderanno necessari alla realizzazione del Progetto, ivi compresi quelli derivanti dalla gestione del partenariato.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare la partecipazione della Regione Piemonte - Direzione Agricoltura, in qualità di capofila, al primo avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 tramite presentazione della proposta progettuale "GlocAlps – Global promotion of local alpin products", di cui si allega alla presente deliberazione la scheda riassuntiva come parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la proposta progettuale prevede un costo totale di 1.900.000,00 € di cui 1.540.000,00 € di parte italiana e 360.000,00 € di parte svizzera, e che la quota di competenza della Regione Piemonte ammonta a 890.000,00 €;
- di dare atto che l'intensità del finanziamento, per i beneficiari pubblici italiani, è pari al 100% del costo ammesso (85% risorse FESR e 15% risorse messe a disposizione dallo Stato italiano con delibera CIPE 10/2015) e che, pertanto, il Progetto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- di stabilire che, nel caso di finanziamento del Progetto, le quote di contributo FESR e le quote nazionali spettanti saranno iscritte sul bilancio regionale in appositi capitoli di entrata e di spesa all'uopo costituiti e destinati esclusivamente alla gestione del Progetto;

- di dare mandato al Dirigente responsabile del Settore Valorizzazione del Sistema Agroalimentare e Tutela della Qualità per l'adozione e la sottoscrizione degli atti amministrativi necessari per la presentazione della domanda;
- di dare mandato in caso di finanziamento della proposta progettuale, di demandare al Dirigente responsabile del Settore Valorizzazione del Sistema Agroalimentare e Tutela della Qualità:
 - la sottoscrizione delle Convenzioni attuative e degli adempimenti che si renderanno necessari per l'attribuzione del contributo;
 - la sottoscrizione degli atti che si renderanno necessari alla realizzazione del Progetto, ivi compresi quelli derivanti dalla gestione del partenariato.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)

Allegato

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020

Scheda sintetica del Progetto

GlocAlps – Global promotion of local alpin products

Soggetti partecipanti

- Regione Piemonte, Direzione Agricoltura – capofila di progetto;
- Regione Autonoma Valle d'Aosta - Struttura politiche regionali di sviluppo rurale;
- Comune di Trino;
- Città del Bio - Associazione dei Comuni e delle Autonomie Regionali e Locali;
- Società cooperativa per la promozione e lo smercio di prodotti regionali del Mo'esano;
- Unione Contadini Ticinesi (UCT);
- Centro di Competenza Agroalimentare Ticinese (CCAT);
- Associazione Ticinese Artigiani e Artisti (ATICREA);
- Comune di Mesocco.

Idea progettuale

Il Progetto GlocAlps nasce dalla volontà di valorizzare i territori coinvolti, le micro, piccole e medie aziende dell'area progettuale e i relativi prodotti, attraverso strategie di promozione, produzione, distribuzione e consumo innovative, capaci di comunicarne il valore qualitativo, culturale e simbolico.

Glocalps intende rendere maggiormente competitive le MPMI attraverso:

- l'applicazione di nuove metodologie per la comunicazione di prodotti con specifiche peculiarità identitarie, ambientali e socio-culturali,
- la strutturazione di catene di fornitura che consentano la divulgazione di prodotti e servizi in contesti urbani, in aree marginali e dei canali di distribuzione a livello transnazionale,
- la creazione di percorsi tematici relativi a questi prodotti che favoriscano i flussi turistici verso le aree beneficiarie interessate,
- l'attuazione di nuove strategie per la valorizzazione e la distribuzione transfrontaliera.

Obiettivo del progetto

GlocAlps mira a integrare e modernizzare il sistema economico territoriale dell'area transfrontaliera coinvolta (Regione Piemonte - Province di Biella, Novara, Verbania e Vercelli, Regione Autonoma della Valle d'Aosta, Cantone dei Grigioni, Cantone Ticino) attraverso il rafforzamento della competitività delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) dei settori produttivi tradizionali, che porti a un'augmentata e maggiormente strutturata presenza delle stesse all'interno del mercato locale e internazionale.

Obiettivo generale del progetto è quello di accrescere le prospettive di mercato delle aziende tramite la valorizzazione turistica dei territori, l'interscambio transnazionale e lo sviluppo di reti che consentano l'implementazione dei flussi dei prodotti tipici locali: il valore etico, sociale, storico, culturale, paesaggistico-ambientale e dei saperi coinvolti nelle produzioni, viene inteso, dunque, come elemento attrattore di investimenti anche turistici.

Si intende sviluppare una catena del valore del servizio legata al prodotto che, attraverso la valorizzazione dei beni culturali e le risorse naturali locali, sia in grado di migliorare produzione/distribuzione/consumo dei beni/servizi esistenti specifici delle zone interessate.

Secondo i tre pilastri della sostenibilità etica, economico-sociale ed ambientale si intendono collaudare, attraverso l'economia collaborativa, nuovi modelli di governance del territorio capaci di aumentare il livello di integrazione anche per mantenere e migliorare i servizi essenziali capaci di contrastare lo spopolamento delle aree marginali.

Descrizione sintetica dell'idea progettuale

Le MPMI riscontrano difficoltà a posizionarsi sul mercato in quanto si basano su un tipo di produzione individualistica e risultano carenti di un sistema logistico, di strategie di promozione, comunicazione e vendita adeguate al mercato locale e internazionale.

GlocAlps si propone di raggiungere l'obiettivo sopra indicato, principalmente attraverso:

- la creazione di percorsi tematici che favoriscano i flussi turistici verso le aree beneficiarie interessate, correlandoli all'offerta dei prodotti locali e alla presenza delle aziende coinvolte;
- l'attuazione di nuove strategie per la valorizzazione e la distribuzione transfrontaliera;
- l'applicazione di nuove metodologie per la comunicazione di prodotti con specifiche peculiarità identitarie, ambientali e socio-culturali (information and communication technology - ICT, strumenti per la tracciabilità, etichette tecniche e narranti, geolocalizzazione, ecc.);
- la realizzazione di alcuni hub di promozione delle produzioni locali sia presso la GDO che in location strategiche (quali castelli, edifici storici di pregio, enoteche regionali, ecc.), che siano anche punti di interesse paesaggistico-ambientale, principali tappe dei percorsi tematici e nodi di interscambio delle ciclovie;
- l'affiancamento delle aziende, nell'inserimento sui mercati, con sviluppo di servizi di supporto e attivazione, su un'area specifica, di un nuovo modello di governance del territorio fondato sui tre pilastri della sostenibilità (ambientale, etico-sociale, economico).

Costo previsto del progetto

Costo complessivo	1.900.000,00 €
di cui:	
- Italia	1.540.000,00 €
- Svizzera	360.000,00 €

Valore della cooperazione transfrontaliera del progetto

Glocalps unisce due versanti simili per popolazione, ambiente, territorio, paesaggio, cultura e caratterizzati da comuni problematiche di spopolamento, invecchiamento e isolamento dei residenti nelle aree marginali, progressivo abbandono delle attività tipiche delle aree periferiche e impoverimento generale del patrimonio alpino. Tramite la cooperazione transfrontaliera, Glocalps intende valorizzare le produzioni di valore di quest'area quale volano di un nuovo sviluppo sociale, turistico ed economico creando un'offerta comune che abbia maggiore massa critica e valore internazionale anche attraverso la complementarietà dei prodotti e servizi offerti dai portatori d'interesse italo-elvetici.

L'approccio partecipativo e dal basso (bottom-up) seguito nella fase di progettazione, continuerà ad essere adottato nella fase di conduzione progettuale, in un'ottica di cooperazione costante tra i due territori transfrontalieri, e comporterà la costituzione di un Comitato con gli stakeholders presenti sul territorio che contribuiranno fattivamente alla sua realizzazione e al relativo monitoraggio, in modo da creare i presupposti affinché i risultati dello stesso siano sostenibili e replicabili nel tempo.

Destinatari del progetto

Aggregazioni di produttori, trasformatori, artigiani, commercianti, ristoratori, operatori del foodservice e della logistica in generale, operatori Ho.Re.Ca., amministratori locali, pubblica amministrazione, mondo della scuola, buyers, consumatori e loro target specifici (bambini, famiglie, anziani, popolazioni residenti in zone marginali, turisti).

Localizzazione territoriale degli interventi

Regione Piemonte - Province di Biella, Novara, Verbania e Vercelli, Regione Autonoma della Valle d'Aosta, Cantone dei Grigioni, Cantone Ticino

Durata del progetto

36 mesi.